





C-Entro Anch'io 2.0

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è quello di aumentare le risorse individuali per i minori in termini di conseguimento del successo scolastico e formativo ampliando le azioni, all'interno degli oratori – centri giovanili, capaci di sostenere un percorso di integrazione rivolto a ragazzi e giovani italiani e stranieri, migliorando anche i momenti e le possibilità di socializzazione, educazione e svago. Anche le famiglie dei giovani si sentiranno maggiormente coinvolte e consapevoli della presenza di persone provenienti da paesi diversi, innalzando la loro competenza sociale e civica.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli operatori volontari del Servizio Civile diverranno parte integrante dell'equipe che realizzerà le azioni e le attività previste dal progetto. La formazione specifica, inerente alle peculiarità del progetto, getterà le basi per un lavoro qualificato, garantendo all'operatore volontario gli strumenti e le competenze per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività. Le attività sono uguali in tutte le sedi.

Le attività di seguito elencate possono essere svolte "da remoto" e non nella sede di attuazione del progetto, in via eccezionale, in situazioni di emergenza che non consentano diverse modalità. Le attività da remoto non possono superare il 30% dell'attività totale.

Azione	Attività				
AZIONE 1 DONBOSCUOLA	Attività 1- Costituzione dell'equipe e piano di lavoro (condivisione				
	obiettivi, modalità operative, ecc). Gli operatori volontari del servizio				
	civile saranno coinvolti fin dalle prime riunioni di equipe, al fine di osservare				
	ed apprendere le dinamiche del lavoro in gruppo e condividere, insieme agli				
	altri animatori, gli obiettivi legati all'iniziativa. In questa prima fase gli				
	operatori volontari avranno modo di conoscere anche il contesto oratoriano e				
	il progetto educativo adottato				
	Attività 3 – Raccolta iscrizioni e studio del fabbisogno formativo. Gli				
	operatori volontari del servizio civile saranno punti di riferimento all'interno				
	dell'oratorio per le informazioni e la raccolta delle iscrizioni. Inoltre,				
	parteciperanno alle riunioni di equipe per lo studio del fabbisogno formativo				

dei ragazzi italiani e stranieri iscritti all'attività, in modo da personalizzare l'intervento e renderlo più efficace.

Attività 6 – Realizzazione del sostegno scolastico. Il compito degli operatori volontari di servizio civile sarà quello di essere presenti in mezzo ai ragazzi durante lo svolgimento dei compiti e la ricreazione, in un atteggiamento positivo che contribuirà a costruire un clima educativo, utile alla crescita dei ragazzi e all'integrazione tra di essi.

Programma giornata tipo				
15:00	Accoglienza			
15:30 – 16:30	1° ora di attività di doposcuola			
16:30 - 17:00	Intervallo: attività ludico recreative e di socializzazione			
17:00 – 18:00	Eventuale 2° ora di doposcuola per chi non avesse terminato I compiti o avesse bisogno di ulteriori approfondimenti			

AZIONE 2
ANIMAZIONE,
AGGREGAZION
E SPORT E
TEMPO
LIBERO

Attività 1 – Pianificazione delle attività di animazione, aggregazione, sport e tempo libero. Gli operatori volontari del servizio civile, insieme agli animatori già operativi all'interno dell'oratorio, provvederanno all'ideazione e all'organizzazione delle attività di animazione del pomeriggio oratoriano. Sulla base delle inclinazioni di ogni operatore volontario e animatore verranno creati laboratori, giochi di squadra, attività sportive, attività espressive, ecc. Questa fase aiuterà gli operatori volontari ad apprendere le modalità di lavoro in equipe ed inoltre avranno modo di conoscere anche il contesto oratoriano e il progetto educativo adottato.

Attività 3 – Calendarizzazione delle attività e organizzazione degli spazi e dei tempi. Gli operatori volontari prepareranno in equipe con gli animatori il calendario delle attività. Saranno accompagnati nell'apprendimento delle tipologie di ragazzi che frequentano l'oratorio, così da calibrare l'intervento sulle loro specifiche richieste.

Attività 4 – Svolgimento delle attività. Gli operatori volontari del servizio civile saranno presenti in mezzo ai ragazzi, secondo lo stile educativo tipico salesiano, ponendosi come punti di riferimento. Loro compito sarà quello di organizzare ed animare attività di socializzazione (feste, giochi, ecc...), attività sportive (tornei, laboratori, ecc...), attività espressive (laboratori, attività culturali, ecc...), ed attività estive (estate ragazzi, olimpiadi, campi scuola, ecc...)

Particolare attenzione sarà sempre posta all'integrazione tra italiani e stranieri, contrastando il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
ORATORIO SALESIANO MACERATA	VIALE SAN GIOVANNI BOSCO	MACERATA	154494	6	0	6
ORATORIO SALESIANO	CORSO CARLO ALBERTO	ANCONA	155591	3	0	3
ORATORIO SALESIANO	VIA EDMONDO DE AMICIS	CIVITANOVA MARCHE	155587	3	0	3

PARROCCHIA PREZIOSSIMO SANGUE	VIA EMILIO GARDINI	PORTO RECANATI	155596	4	0	4
ORATORIO SALESIANO TERNI	VIA DON GIOVANNI BOSCO	TERNI	155551	2	0	2
Centro della comunità	PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI	MONSANO	204331	3	0	3

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi (soprattutto nel periodo estivo in occasione di campi scuola, di gite, escursioni, ecc...), allo scopo di accompagnare i ragazzi anche all'esterno del contesto oratoriano, secondo lo stile educativo tipico salesiano;
- disponibilità per la formazione generale residenziale in una delle strutture al punto 13
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo i termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, anche insieme all'equipe del progetto (animatori, responsabile del centro, rappresentanti delle associazioni partner, ecc...);
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze nei mesi di giugno e luglio per garantire le attività estive;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione

N° Ore di servizio: monte ore annuale di 1145 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti: Sì

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

la Facoltà di Scienze dell'Educazione prevede per i soli studenti del curricolo di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato Specifico Ente Terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata(ore): 30

La formazione generale verrà svolta per il 50% in presenza e il 50% on line, in modalità sincrona e asincrona; quest'ultima sarà erogata per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori"

Sedi di realizzazione Formazione Generale

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia:

Nella formazione specifica, che verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico- pratiche, relative al settore ed all'ambito specifico in cui saranno impegnati, e necessarie a svolgere le attività previste dal progetto.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui gli operatori volontari andranno ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; si continuerà con la conoscenza della sede di servizio, delle figure educative ed apicali, nonché degli ambienti dove opereranno.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto (in modalità online asincrona).

Tecniche:

Docenze frontali (anche attraverso l'utilizzo di strumenti audiovisivi: film su temi inerenti il progetto, videoclip...);

Lavori di gruppo (analisi delle esperienze, confronto tra pari, confronto con esperti);

Simulazioni e giochi di ruolo (tecniche di animazione che facilitano la comunicazione all'interno del gruppo, l'individuazione delle problematiche, l'individuazione di risorse interne/esterne e soluzioni);

Confronto sulle esperienze in atto di servizio civile

Testimonianze.

Studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Incontrarsi tra centro e periferia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 11 Agenda 2030

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese). L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore di cui il 50% del totale sarà effettuato in modalità sincrona. Ore individuali: - n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per volontario, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future. • attività di bilancio delle competenze. • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione • Revisione del CV da parte dal volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo. • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini sia acquisite durante il percorso di Servizio Civile Universale sia già in possesso del Volontario per esperienze precedenti: l'obiettivo è quello di favorire una riflessione sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti che possono essere oggetto di miglioramento; Ore collettive: - n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore. • il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio. • Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo). • Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) • Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro. • Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visone e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

Attività obbligatorie

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni: 1) Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza

delle competenze e delle conoscenze. 2) Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni: 1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum). 2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nazionals). 3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale. 4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..). Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni: 1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale. 2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro

Attività Opzionali: Si

Specifica attività opzionali

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo – sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Garantee, iniziative specifiche:

- Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro; - Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth

(Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.. - Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.

- Altre iniziative idonee:

in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centro di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità